



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/644 lg

Genova, 11 ottobre 2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Distribuzione pillola RU486 presso consultori

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Premesso che

- in Italia, trascorsi quarantaquattro anni dalla legge 22 maggio 1978, n. 194 che regola l'interruzione volontaria di gravidanza, il diritto delle donne di scegliere deve superare difficoltà legate all'insufficienza delle strutture conseguente soprattutto all'altissimo numero di obiettori di coscienza fra ginecologi, anestesisti, infermieri e operatori socio sanitari (OSS); infatti, come dimostrano dati recentemente pubblicati dal Ministero della Salute, solo il 63 per cento delle strutture con reparti di ostetricia /ginecologia effettua l'IVG, mentre il 67 per cento dei ginecologi, il 43 per cento degli anestesisti e il 37 per cento del personale non medico sono obiettori di coscienza;
- il Comitato Europeo dei Diritti Sociali, organo del Consiglio d'Europa, ha dichiarato l'Italia un paese in cui la legge sull'IVG non è ancora completamente applicata, dal momento che è spesso difficile abortire con significative disparità di accesso alle strutture a livello locale e regionale, soprattutto a causa dell'alto numero di obiettori di coscienza, peraltro in costante aumento;
- l'interruzione volontaria di gravidanza per una donna, oltre che un diritto, è una decisione estremamente delicata e spesso sofferta, difficilmente presa con leggerezza, resa ancora più dolorosa dalle possibili difficoltà di individuare e accedere alle strutture in cui viene eseguito l'intervento;

Preso atto che l'alternativa all'interruzione di gravidanza chirurgica è rappresentata dalla pillola RU486, ad oggi distribuita solo alle strutture ospedaliere della nostra regione;

Considerato che l'interruzione di gravidanza tramite la pillola RU486 risulta meno "invasiva" rispetto all' intervento chirurgico, fatto non trascurabile dal punto di vista psicologico;

Considerato che in altre Regioni italiane, con provvedimenti specifici, la pillola RU486 è già o verrà resa disponibile anche nei consultori territoriali, garantendo così a tutte le donne assistenza, protezione e aiuto lungo tutto il percorso, attraverso strutture e persone altamente qualificate;

Considerato che la Regione Lazio, grazie all'adozione di un protocollo operativo validato scientificamente, consente la somministrazione della RU486 anche a domicilio laddove vi siano accertate condizioni di sicurezza e che tale percorso non ha evidenziato alcun pericolo di sicurezza;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

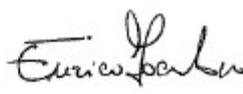
ad avviare le azioni necessarie a permettere la distribuzione in totale sicurezza della pillola RU486 presso i consultori territoriali.



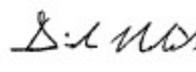
Roberto Arboscello



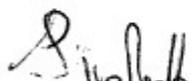
Luca Garibaldi



Enrico Ioculano



Davide Natale



Sergio Rossetti



Armando Sanna

